



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 530/16 S.N.

Roma, 5 giugno 2016

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA**  
**Direttore Generale della Pubblica Sicurezza**  
**Prefetto Franco Gabrielli**

e, per conoscenza:

Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
preposto all'attività di coordinamento e di pianificazione  
Prefetto Matteo Piantedosi

Direttore Ufficio per le Relazioni Sindacali  
del Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

**OGGETTO: Revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato**  
**“La Polizia che vorremmo”**

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

durante l'incontro dello scorso 1° giugno con la S.V. si è discusso in maniera particolare della *bozza di revisione dei ruoli della Polizia di Stato* e Le è stato rappresentato come i contenuti della stessa, per quanto era emerso da una attenta analisi del «*documento di sintesi*» pervenutoci il giorno prima, non esaudisse affatto le richieste dei Poliziotti né, a parere nostro, le esigenze dell'Amministrazione ed i criteri fissati dalla legge delega.

La revisione dei ruoli della Polizia di Stato, difatti, come peraltro correttamente precisato in maniera introduttiva del menzionato «*documento di sintesi*», deve essere volta a realizzare «*un organico ed efficace modello che modernizzi e semplifichi l'assetto ordinamentale (della Polizia di Stato), valorizzando il merito e la professionalità, assicurando il potenziamento delle funzioni*».

Beh, nulla di tutto questo è rilevabile nel citato «*documento*» e meno ancora si intravedono quei «*benefici economici e di carriera*» che dovrebbero invero esserci visto che - come è pure scritto - si afferma che «*potranno essere ampliati con i previsti decreti correttivi da adottare entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto attuativo della legge delega*».

Il «*documento di sintesi*», a noi trasmesso, della *bozza di revisione dei ruoli della Polizia di Stato*

- dopo aver precisato che le risorse finanziarie disponibili ammontano a «*119 milioni di euro a decorrere dal 2016 per i ruoli non dirigenti e non direttivi*» ed a «*circa 28 milioni di euro a decorrere dal 2017*» (derivanti dal decreto legislativo sulla razionalizzazione delle Forze di polizia e sull'assorbimento del Corpo forestale dello Stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri) per «*tutti i ruoli*» e che la quota parte destinata alla Polizia di Stato è rispettivamente di «*circa 27 milioni di euro (stima)*» (= il 22,69%) e di «*circa 9 milioni di euro*» (= il 32,14%);
- e dopo aver evidenziato quelle che saranno le «*NUOVE DOTAZIONI ORGANICHE DELLA POLIZIA DI STATO SULLA BASE DELLA “LEGGE DELEGA”*» che così indica (ci siamo permessi di aggiungere una colonna a destra ove è stata precisata la “Differenza tra la dotazione vigente e la nuova dotazione” cui era più opportuno che già facesse riferimento chi ha predisposto il «*documento di sintesi*» in argomento):

Ruoli del personale che espleta funzioni di polizia	Dotazione vigente	Forza effettiva <sup>1</sup>	Dotazione nuova	Differenza tra la forza effettiva e la nuova dotazione	Differenza tra la dotazione vigente e la nuova dotazione
Agenti ed Assistenti	59.660	61.442 (+1.782)	50.900	-10.542	-8.760
Sovrintendenti	20.000	17.484 (-2.516)	24.000	+6.516	+4.000
Ispettori	23.664	13.844 (-9.820)	23.000	+9.156	-664
Carriera dei Funzionari	4.211	3.305 (-906)	4.500	+1.195	+289
<b>Dotazione Complessiva</b>	<b>107.535</b>	<b>96.075</b> <b>(-11.460)</b>	<b>102.400</b>	<b>+6.325</b>	<b>-5.135</b>

Ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica	Dotazione vigente	Forza effettiva*	Dotazione nuova	Differenza tra la forza effettiva e la nuova dotazione	Differenza tra la dotazione vigente e la nuova dotazione
Agenti ed Assistenti tecnici	3.770	2.679 (+1.091)	1.000	-1.679	-2.770
Sovrintendenti tecnici	3.400	1.838 (-1.562)	852	-986	-2.548
Ispettori tecnici	1.540	565 (-975)	1.003	+438	+537
Carriera dei Funzionari tecnici	643	473 (-170)	623	+150	-20
<b>Dotazione Complessiva</b>	<b>9.353</b>	<b>5.555</b> <b>(-3.798)</b>	<b>3.478</b>	<b>-2.077</b>	<b>-5.895</b>

Personale del ruolo professionale dei sanitari	Dotazione vigente	Forza effettiva*	Dotazione nuova	Differenza tra la forza effettiva e la nuova dotazione	Differenza tra la dotazione vigente e la nuova dotazione
Carriera dei Funzionari tecnici	404	350 (-54)	364	+14	-40

va ad evidenziare quali sarebbero le “meraviglie” di tale *bozza*, e cioè

- il potenziamento e la valorizzazione delle funzioni di 21.000 Assistenti Capo e 1.000 Collaboratori Tecnico Capo (futuri Assistenti Capo tecnici), di 1.000 Sovrintendenti Capo ed 800 Revisori Tecnico Capo (futuri Sovrintendenti Capo Tecnici), 2.600 Sostituti Commissari e 140 Sostituti Direttori Tecnici «ai quali possono essere affidate particolari mansioni individuate con decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con il conferimento della denominazione “con incarico speciale”» e l’attribuzione di un assegno di responsabilità» da 700 a 1300 € lordi annui,

<sup>1</sup> Forza effettiva determinata al 28 agosto 2015, considerando la forza presente (con esclusione delle posizioni di disponibilità e fuori ruolo), compresi i frequentatori di corso e i vincitori dei concorsi in atto, nonché i cessati dal servizio dal 1° gennaio 2015 al 27 agosto 2015 e le autorizzazioni alle assunzioni riferite al personale cessato dal servizio sino al 31.12.2014 e non ancora effettuate ....

vale a dire da 35 a 65 euro al mese (1-2 euro al giorno e per soli 25.400 Poliziotti a fronte di una dotazione vigente delle citate qualifiche pari a ben oltre il doppio);

- «possibilità» per gli Assistenti Capo ai quali viene conferita la denominazione «con incarico speciale» ... «di assumere anche la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria “in sede” in caso di temporanea assenza o impedimento degli ufficiali di P.G.» (più che una possibilità per loro è un obbligo che permetterà all'Amministrazione di impiegare gli Assistenti Capo nella ricezione delle denunce ed altre mansioni senza ovviamente inserirli nel ruolo dei Sovrintendenti);

ed ancora:

un probabile spostamento, nell'arco di dieci anni (10 anni di fase transitoria!!!), degli attuali Assistenti Capo nei ruoli superiori (circostanza che si verificherebbe in ogni modo, vista l'attuale età media del personale dei ruoli Sovrintendenti ed Ispettori che nei prossimi dieci anni determinerà una carenza negli organici di decine di migliaia di Poliziotti), concorsi per il ruolo dei Sovrintendenti con una riserva del 20% dei posti per chi non ha superato 40 anni di età (si prevede lo svecchiamento del ruolo a danno di migliaia di dipendenti over 40 che però sono ritenuti ancora più che impiegabili nei peggiori servizi!!); possibilità, nell'arco di cinque anni (!!), per il personale del ruolo dei Sovrintendenti di accedere al ruolo degli Ispettori per un numero di (soli!!) 5.500 posti (il ruolo degli Ispettori soffre attualmente di una carenza di organico di quasi 10.000 unità, talché non c'è bisogno di un riordino per prevedere che nei prossimi anni almeno la metà di tale carenza dovrà essere coperta con gli attuali Sovrintendenti); promozione degli Ispettori Capo, con almeno 9 anni nella qualifica, alla qualifica di Ispettore Superiore “a ruolo aperto” e non più “a ruolo chiuso” (nel «documento di sintesi», tuttavia, poi si parla di possibilità che verrà data a soli circa 5.500 Ispettori Capo per cui alla fine si tratta pur sempre di scrutinio a “ruolo chiuso”!!); “soli” 25 attuali Periti Capo che potranno essere promossi Ispettori Superiori Tecnici “a ruolo aperto”; “soli” 800 Sostituti Commissari e altri 200 Appartenenti al ruolo degli Ispettori che, nell'arco di cinque-sei anni (5-6 anni!!!) potranno accedere al Ruolo Direttivo attraverso concorsi interni ed un corso di nove mesi (1.000 posti complessivi quando l'art. 14 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, nello statuire l'istituzione del “Ruolo Direttivo Speciale”, poi mai creato stante la forte contrapposizione dell'Amministrazione, prevedeva una dotazione organica di 1.300 unità!!); etc. etc...

Insomma, Preg.mo Signor Capo della Polizia, questa è la bozza di revisione dei ruoli del personale della polizia di Stato che i Poliziotti dovrebbero accogliere favorevolmente:

- pochi spiccioli per pochi Poliziotti;
- possibilità di progredire in carriera nei ruoli superiori in un tempo che arriva anche fino a 10 anni (e si parla di fase transitoria!) quando in un così elevato periodo e considerando le attuali vacanze nei ruoli dei Sovrintendenti e degli Ispettori, nonché la mancata attuazione del Ruolo Direttivo Speciale, il transito nei citati ruoli si realizzerebbe ugualmente anche senza il riordino delle carriere e per numeri anche più elevati di quelli previsti dalla bozza di revisione dei ruoli prospettatoci;
- la mancata unificazione del ruolo degli Agenti ed Assistenti con quello dei Sovrintendenti e la chiara mancata previsione di ridurre il numero di qualifiche nell'ambito dei vari ruoli ... che avrebbero sì garantito quella semplificazione dell'assetto ordinamentale della Polizia di Stato e quella valorizzazione del merito e della professionalità;
- la mancata previsione di un avanzamento in carriera che sia realmente dovuto al riconoscimento della professionalità, dell'anzianità, dei sacrifici degli uomini e delle donne della Polizia di Stato ....

Di questo realmente si tratta ... e come potranno quindi, i Poliziotti, accogliere favorevolmente un siffatto progetto di riordino? Come potremo mai farlo noi? Dov'è quella modernizzazione e semplificazione dell'assetto normativo della Polizia di Stato e quella valorizzazione del merito e della professionalità? Dove i *benefici economici e di carriera*, fatto salvo quel “poco per pochi”?

L'unico punto concretamente qualificante dell'intera proposta di revisione dei ruoli, resta l'introduzione del titolo di studio del diploma di scuola secondaria di secondo grado quale requisito per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli Agenti ed Assistenti, una richiesta che il COISP sollecita da anni e che finalmente è diventata un patrimonio diffuso, per l'elevazione sociale e culturale della Polizia di Stato.

Il resto non può che essere bocciato.

Non ci si può dimenticare, peraltro, Gent.mo Prefetto Gabrielli, che il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno è stato gratificato, dal 1998 ad oggi, di ben 3 "riqualificazioni" che hanno consentito il passaggio da una posizione economica ad un'altra superiore della medesima area funzionale, ovvero il passaggio da un'area funzionale ad un'altra superiore.

Ciò ha causato una grave sperequazione nei confronti del personale della Polizia di Stato cui infinite volte è stato promesso, ma mai attuato, un Riordino delle Carriere che lo riportasse anche ad avere giusta dignità nei confronti del ridetto personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Oggi, nel caso di accertata inidoneità ai servizi di polizia e di eventuale transito nell'Amministrazione civile dell'Interno, un Appartenente al ruolo degli Ispettori risulta equiparato ad un "OPERATORE TECNICO – FASCIA RETRIBUTIVA F1-F6" ove sono confluiti coloro che erano inquadrati nel profilo di "MANUTENTORE E OPERATORE DI CENTRO STAMPA", le cui mansioni sono di provvedere "ad operazioni di stampa, impaginazione e rilegatura di testi .... alla manutenzione e riparazione di guasti utilizzando apparecchiature di tipo semplice", ma anche ad un "OPERATORE AMMINISTRATIVO – FASCIA RETRIBUTIVA F1-F6" ove sono confluiti coloro che erano inquadrati nel profilo di "COADIUTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, AIUTO EDUCATORE E OPERATORE PER L'ALIMENTAZIONE", le cui mansioni sono di svolgere "attività di digitazione, di inserimento di dati, di composizione e di duplicazione di testi, semplici attività di segreteria ... protocollazione ed attività inerenti la gestione dell'archivio, classificazione degli atti e dei documenti, invio della corrispondenza ... collaborano anche all'attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico ...". Non finisce meglio ai nostri Direttivi, né tantomeno ai nostri Sovrintendenti o Agenti e Assistenti!

Ora, senza nulla togliere all'assoluta dignità delle predette professioni, i nostri Funzionari, i nostri Ispettori, i Sovrintendenti e finanche gli Agenti, sono chiamati a compiti di gran lunga più ardui e gravosi ed a responsabilità assai più elevate di quelli dei profili "civili" cui sono impietosamente equiparati. Eppure è quella sopra ricordata la loro fine se, anche a causa del servizio espletato, dovessero perdere l'idoneità all'attività di polizia.

Possiamo ancora accettarlo?

Può Lei consentirlo, Signor Capo della Polizia, senza esperire ogni consentito tentativo di far comprendere all'attuale Governo che la revisione dei ruoli della Polizia di Stato deve essere sì fatta ma deve portare a restituire dignità agli uomini ed alle donne in divisa che quotidianamente mettono a repentaglio la propria vita per il Paese, che sono chiamati ad essere profondi conoscitori di tutte le leggi ivi compresa la giurisprudenza e nondimeno le possibili interpretazioni di quei magistrati e giudici con cui hanno a che fare, che devono essere capaci di prendere in un istante decisioni che ad altri, molto meglio pagati, sono consentiti giorni, settimane ed anche mesi, che devono essere capaci di ridare il respiro che si è fermato, di arrestare emorragie, di sanare una ferita oppure aspettarsi di essere citati in giudizio, che devono sapere sparare in corsa, colpire dove non fa male, essere in grado di neutralizzare due uomini grossi il doppio di loro e con la metà dei loro anni, il tutto senza danneggiare l'uniforme altrimenti rischiano di vedersela addebitata??

Ci provi, Signor Capo della Polizia. Forse, riprendendo ancora una volta la Sua citazione a San Tommaso Moro martire, nel discorso di insediamento a Capo dei Poliziotti, questa è una di quelle cose "che non possono essere cambiate" ma se è così, lo è per una mancata volontà, non certo perché è impossibile o ingiusto cambiarla.

Rappresenti a questo Governo che le risorse destinate alla revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato sono misere ed insufficienti a realizzare concretamente anche le sole finalità dettate dalla legge delega, figuriamoci a gratificare i Poliziotti.

La legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha previsto all'articolo 1, comma 972, che «Nelle more dell'attuazione della delega sulla revisione dei ruoli delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle Forze armate e per il riconoscimento dell'impegno profuso al fine di fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale, per l'anno 2016 al personale appartenente ai corpi di polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alle Forze armate non destinatario di un trattamento retributivo dirigenziale è riconosciuto un contributo straordinario pari a 960 euro su base annua.... Il contributo non ha natura retributiva, non concorre alla formazione del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive e non è assoggettato a contribuzione

*previdenziale e assistenziale. .... Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 510,5 milioni di euro per l'anno 2016. ....».*

Ebbene, così come Lei stesso ha precisato nel corso della menzionata riunione del 1° giugno scorso, è necessario comprendere se tale “*spesa di 510,5 milioni*” potrà essere resa strutturale e finalizzata a realizzare il citato Riordino. Faccia comprendere all’attuale Governo che il riconoscimento dell’impegno profuso al fine di fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale può davvero concretizzarsi solo garantendo anche tale somma tra quelle risorse a disposizione per concretizzare la revisione dei nostri ruoli.

Allora sì che potremo iniziare a ragionare su una “seria” revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato e delle altre Amministrazioni che costituiscono l’apparato sicurezza del Paese. 510,5 milioni, sommati ai 119 ed ai 28 milioni disponibili dal 2017 (per quanto riguarda il COISP saremmo anche disponibili ad aggiungere parte delle risorse del rinnovo del contratto di lavoro, lasciando salve quelle necessarie per i doverosi incrementi di indennità varie ed emolumenti accessori), rappresenterebbero un buon presupposto per porre in essere quel progetto di revisione dei ruoli che il COISP propone da sempre e che i Poliziotti vogliono.

Avremo la possibilità di unificare i due ruoli degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti, contenendone a 5 le qualifiche (di cui una limitatamente per la frequenza del corso di formazione) con la previsione di incrementi stipendiali al compimento di 7 e 14 anni per la qualifica apicale; avremo la possibilità di garantire norme transitorie che prevedono il transito nel ruolo degli Ispettori (anche eventualmente con la previsione di un ruolo “ad esaurimento” ma con totale pari dignità) per chi, gli attuali Sovrintendenti, subirebbe una dequalificazione nel ruolo unificato; avremo la possibilità di porre in essere una valorizzazione qualitativa ed economica per il ruolo degli Ispettori, fulcro dell’area funzionale dei “quadri” con funzioni di concetto, nonché l’istituzione di un “nuovo ruolo direttivo” all’interno del quale far confluire, nella fase transitoria, innanzitutto coloro che avrebbero avuto accesso al “ruolo direttivo speciale” ed anche gli altri Ispettori Superiori SUPS e Sostituti Commissari, consentendo quel riconoscimento di funzioni direttive ordinarie espletato da tali qualifiche apicali del ruolo degli Ispettori; avremo la possibilità di prevedere la valorizzazione dirigenziale dei Funzionari di Polizia con l’istituzione di un nuovo ruolo dei Dirigenti al fine di equiparare sia ai fini economici che giuridici le qualifiche del ruolo a quelle della carriera prefettizia, ed altro ancora.

In breve, in maniera ancora più schematica e limitatamente ai soli ruoli del personale non direttivo e non dirigente cui si riferisce il “documento di sintesi” della bozza di revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato:

### **Ruoli degli Agenti, Assistenti e Sovrintendenti**

- ~ Unificare gli attuali ruoli esecutivi degli Agenti-Assistenti e Sovrintendenti.
- ~ Limitare la qualifica di Agente alla sola frequenza del corso di formazione con riconoscimento della specificità delle funzioni e con conseguente innalzamento del parametro stipendiale per la qualifica conseguita al termine dello stesso.
- ~ Soppressione delle qualifiche di Agente Scelto e di Vice Sovrintendente così limitando a 4 le qualifiche del ruolo oltre a quella del corso di formazione.
- ~ Conseguimento della qualifica di Sovrintendente e quindi di Ufficiale di P.G. a seguito della frequenza di un corso di aggiornamento professionale della durata di non meno di un mese riservato agli Assistenti Capo con almeno 5 anni di anzianità nella qualifica.
- ~ Eliminazione dello scrutinio per merito comparativo per l’avanzamento alla qualifica di Sovrintendente Capo.
- ~ Estensione della retrodatazione giuridica per i corsi 15°, 16° e 17° per sovrintendenti ex art. 24 quater/7°, D.P.R. 335/1982 così come novellato dall’art. 2, D. Lgs. 53/2001.<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> 15° corso: dal dicembre 1998 al 1° gennaio 1996; 16° corso: dal 6 ottobre 2000 al 1° gennaio 1998; 17° corso: dal 31 dicembre 2000 al 1° gennaio 1999.

### **Ruolo Ispettori**

- ~ Limitare la qualifica di Vice Ispettore alla sola frequenza del corso di formazione.
- ~ Riduzione del periodo di avanzamento tra la qualifica di base e quella apicale del ruolo mediante:
  - eliminazione del concorso per titoli ed esami per Ispettore Superiore e delle funzioni di SUPS;
  - eliminazione dello scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di Ispettore Superiore;
  - accesso alla qualifica di Ispettore Superiore per scrutinio a ruolo aperto per merito assoluto;
  - riduzione del periodo di anzianità utile per l'avanzamento alla qualifica (non più denominazione) di Sostituto Commissario.
- ~ Possibilità di concorrere per il *nuovo ruolo direttivo* estesa agli appartenenti di tutte le qualifiche del ruolo prevedendo specifiche aliquote per le qualifiche apicali.
- ~ Previsione dell'istituzione di un ruolo ad esaurimento riservato agli attuali Sovrintendenti.

### **Nuovo ruolo dei Direttivi**

- ~ Limitare la qualifica iniziale alla sola frequenza del corso di formazione e ad altre quattro quelle complessive del ruolo.
- ~ Nella fase transitoria accesso al ruolo per tutti coloro che avrebbero potuto accedere al "ruolo direttivo speciale" e per gli altri attuali Ispettori Superiori SUPS e Sostituti Commissario.

Signor Capo della Polizia, lo ha affermato Lei stesso: non si potrà ragionare su alcuna revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato se prima non è chiaro che le risorse oggi destinate per il *contributo straordinario pari a 960 euro su base annua* possano o meno entrare a far parte di quelle disponibili per il riordino delle carriere.

Facciamo in modo di avere le indispensabili assicurazioni che tali risorse ci vengano assegnate. Successivamente siamo certi che riusciremo a farLe apprezzare un nostro progetto concreto di revisione dei nostri ruoli che davvero potrà portare alla "*Polizia che vorremmo*" da Lei richiamata durante l'incontro del 1° giugno scorso.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.  
*Franco Maccari*